



Allegato "0"
COMUNE DI CASTELBUONO
N. 19773. | 21 NOV. 2018

COMUNE DI CASTELBUONO

(Città Metropolitana di PALERMO)

C.P. N. 51/7018
Rendiconto

Relazione dell'organo di revisione

anno
2017

*sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*

sullo schema di rendiconto

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SALVATORE MAURIZIO DILENA

RAG. NICOLA IPPOLITO

DOTT. CARMELO NOLANO

Scenario	4
INTRODUZIONE.....	4
CONTENUTO DEL BILANCIO.....	5
Conto di gestione preliminari.....	5
Conto di gestione Finanziaria.....	6
Conto di gestione della gestione.....	6
Conto di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza.....	7
Risultato di amministrazione.....	11
ANALISI DELLA CONGRUITA' FONDI.....	15
- Pluriennale vincolato.....	15
- Crediti di dubbia esigibilità.....	16
- Spese e rischi futuri.....	16
ANALISI DEGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	17
- Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	19
ANALISI DELLA CONGRUITA' RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	23
ANALISI DELL'INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	27
ANALISI DEI RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
ANALISI DELLA PUNTUALITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	29
ANALISI DEI CRONOMETRI DI RISCANTO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	29
ANALISI DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	29
ANALISI ECONOMICA.....	31
ANALISI PATRIMONIALE.....	33
ANALISI DELLA PRESENTAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	38
ANALISI DELLE SINGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	38
CONCLUSIONI.....	39

Comune di CASTELBUONO

Organo di revisione

Verbale n. 15 del 20/11/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, i principi di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 con il rispetto:

del D.Lgs. n. 2000, n. 267 «Testo unico dellè leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

del D.Lgs. n. 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;

del rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;

del regolamento contabile e del regolamento di contabilità;

del regolamento di amministrazione e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio comunale e dai commercialisti ed esperti contabili;

il presente verbale approva

la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto finanziario 2017 del Comune di Castelbuono che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

ILENA dott. Salvatore Maurizio, NOLANO dott. Carmelo, IPPOLITO rag. Nicola, revisori nominati con delibera consiliare n. 1 del 6/02/2018;

data 5/11/2018, tramite PEC, la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, in delibera della giunta comunale n. 139 del 29/10/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

Il bilancio;
Il bilancio economico;
Il bilancio patrimoniale;

Allegati ai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

1. Documento sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;

2. Documento dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

3. Documento del tesoriere (art. 226 TUEL);

4. Documento degli agenti contabili interni ed esterni, (art. 233 TUEL);

5. Documento dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;

6. Documento concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

7. Documento concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

8. Documento degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;

9. Documento degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;

10. Documento dimostrativo degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi

11. Documento dimostrativo degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi

12. Documento rappresentativo dei costi sostenuti per missione;

13. Documento delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali

14. Documento delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;

15. Documento dei dati SIOPE;

16. Documento dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio e per capitolo;

17. Documento dei redditi inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

18. Documento indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi all'esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni. Tali documenti contabili sono relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al conto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

19. Documento dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

20. Documento degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

21. Documento generale (art. 230/TUEL, c. 7);



pese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
ne rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
lle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
ntrate e spese non ricorrenti;
revisione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
11;
li applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
li contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 10/03/2016;

RILEVATO

in dissesto;
a attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
ad un'Unione dei Comuni denominato Unione Comuni Madonie, giusta delibera consiliare n. 2 del

TENUTO CONTO CHE

a assunto le sue funzioni nel mese di Febbraio 2018, durante l'esercizio 2017 le funzioni sono state
di controllo e pertanto non è stato possibile esercitare il controllo concomitante all'attività di gestione;
è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che
operazioni dell'ente;
lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	n.11
io	n.2
con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.9

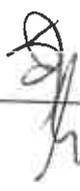
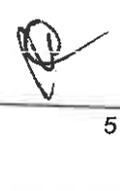
è, i principali rilievi e suggerimenti che questo Collegio non ha potuto esprimere durante l'esercizio
all'apposita sezione della presente relazione.

*** RIPORTANO**

stazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

cato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento;
ure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e
i riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
a competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
le del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
trate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di

 
5

gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
 i di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
 iettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
 enimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
 li di spesa per acquisto di beni e servizi;
 di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
 eduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera di approvazione del
 ne 2017/2019;
 sciuto debiti fuori bilancio per **euro 89.519,57** e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura
 onale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
 eduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.126 del 17/10/2018 come richiesto
 3 del TUEL;
 iuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

ia
 riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

n. 4295 reversali e n. 3543 mandati;
 mento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
 i contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro
 3 allegando i documenti previsti;
 scossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente,
 cooperativo S. Giuseppe, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

ie

17 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	2.318.677,60
dicembre 2017 (da scritture contabili)	2.318.677,60

osi determinato:

bre 2017	2.318.677,60
ondo di cassa al 31/12/2017 (a)	413.206,01
per spese correnti non reintegrata al	
TA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	413.206,01

tamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro
 principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del
 e al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa
 data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

ST *[Signature]*

CASSA	2015	2016	2017
	828.488,77	2.142.198,03	2.318.677,60
ività Cassa DD.PP.			

SORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA

	2015	2016	2017
te complessivamente concessa FUEL	2.113.431,35	2.119.078,77	2.218.953,88
colate utilizzate in termini di i ai sensi dell'art. 195 co.2 del			
ipazione			
iazione			
icipazione			
ollessivamente corrisposta			
restituita al 31/12			

ione di competenza

di competenza presenta un avanzo di Euro 2.084.542,27, come risulta dai seguenti elementi:

ONE DI COMPETENZA		2017
enza	+	11.958.983,35
	-	10.182.866,55
		1.776.116,80
ata al 01/01	+	896.048,65
al 31/12	-	633.552,32
DI COMPETENZA		2.038.613,13

li competenza con applicazione avanzo e disavanzo

mpetenzza	+	2.038.613,13
nistrazione applicato	+	45.929,14
	-	
		2.084.542,27

arte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo edenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

[Handwritten signatures and initials]

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
esercizio		0,00	
o per spese correnti iscritto in entrata			564.996,51
Amministrazione esercizio precedente	(+)		0,00
DO	(-)		8.375.507,90
ta di prestiti	(+)		0,00
tributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da			0,00
orrenti	(+)		0,00
ato di parte corrente (di spesa)	(-)		7.213.314,55
ferimenti in conto capitale	(-)		0,00
capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		154.130,45
a di prestiti	(-)		231039,85
			0,00
liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.342.019,56
L. 108/2011, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE			
EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO			
ione per spese correnti	(+)		45.929,14
di prestiti			0,00
ate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi			0,00
li prestiti	(+)		18.286,18
ate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei			0,00
iti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		384.593,00
RIORIO DI PARTE CORRENTE (*)	(+)		0,00
			1.021.641,88
one per spese di investimento	(+)		0,00
r spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		331052,14
ti agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(+)		1429.300,67
a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(-)		0,00
ione crediti di breve termine	(-)		18.286,18
ione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
e entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
e a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei	(-)		0,00
destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		384.593,00
o capitale	(-)		0,00
o/capitale (di spesa)	(-)		584.337,37
di attività finanziarie	(-)		479.421,87
enti in conto capitale	(-)		0,00
CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	(+)		0,00
			1.062.900,39
ne crediti di breve termine	(+)		0,00
ne crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
ne crediti di breve termine	(-)		0,00
ne crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
er incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00
			2.084.542,27





ai fini della copertura degli investimenti

e corrente (O)		1.021.641,88
di amministrazione per il finanziamento di spese		45.929,14
enti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	98.147,70
corrente ai fini della copertura degli investimenti		877.565,04

Indo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

nnale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei ro impiego di tali risorse.

a verificato con la tecnica del campionamento:

- ziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla FPV;
- del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- cazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui al FPV;
- sidui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

/ finale 31/12/2017 è la seguente:

	01/01/2017	31/12/2017
	564.996,51	154.130,45
	331.052,14	479.421,87

esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate oni di legge come si desume dal seguente prospetto:

FINANZIAMENTO SPECIFICO

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
proveniente dalla Regione	74.410,81	36.576,13
ed internazionali		
investimenti	247.854,60	247.854,60
materiali		
prezzi standard	1.403,71	
per alloggi e.r.p.		
per opere e cave per recupero ambientale		
per attività pubblicitarie		
per interventi sugli ascensori		
per attività codice della strada (parte vincolata)	13.695,67	12.714,87
per attività pubbliche		
per trasporto e sbarco		
Totale	337.364,79	297.145,60

ricorrenze

17 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

[Handwritten signatures and initials]

RATE E SPESE NON RICORRENTI**Rate non ricorrenti**

	Accertamenti
Imposta di registro	
Imposta da titoli abitativi edilizi	39.065,88
Imposta e per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	13.828,18
Imposta per evasione tributaria	89.688,02
Imposta per eventi calamitosi	
Imposta sui concessori pluriennali	7.000,00
Imposta sui danni per violazioni al codice della strada	13.695,67
Imposta (a specificare) piano casa	1.641,93
Imposta di bollo	34.711,65
Totale entrate	199.631,33

Impegni non ricorrenti

	Impegni
Imposta di famiglia	
Imposta di bollo per elezioni elettorali o referendarie locali	60.406,38
Imposta di bollo per disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Imposta straordinaria ordinaria della gestione corrente DFB	
Imposta per eventi calamitosi	71.196,30
Imposta per atti esecutivi ed atti equiparati	
Imposta straordinaria inventario	
Imposta per eventi eccezionali	7.320,00
Imposta (a specificare) arretrati INAIL	7.400,14
Totale	16.500,00

Amministrazione

è stato verificato e attesta che:

l'Amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di **Euro 7.857.169,36** come risulta dai seguenti

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

11

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
gennaio				2.142.198,03
	(+)	3.125.961,80	8.138.875,00	11.264.836,80
	(-)	2.195.460,71	8.892.896,52	11.088.357,23
AL 31 DICEMBRE	(=)			2.318.677,60
azioni esecutive non regolarizzate al 31	(-)			0,00
AL 31 DICEMBRE	(=)			2.318.677,60
	(+)	4.916.067,00	3.820.108,35	8.736.175,35
accertamenti di tributi effettuati via del dipartimento delle finanze	(-)	1.274.161,24	1.289.970,03	0,00 2.564.131,27
E VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			154.130,45
E VINCOLATO PER SPESE IN CONTO	(-)			479.421,87
AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			7.857.169,36

importo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

l'amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
ammontare (+/-)	4.897.717,43	5.994.880,91	7.857.169,36
	3.155.064,21	2.892.260,64	3.538.510,14
prestiti	169.958,59	539.027,75	1.648.420,85
(-)*	1.72.515,57	238.670,90	753.631,05
	1.400.179,06	2.324.921,62	1.916.607,32

[Handwritten signature]

l'ammontare dell'ammortamento è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del fondo:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Risultato di amministrazione	7.857.169,36
riserva accantonata (3)	
riserva per crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	2.756.343,31
riserva per anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e integrazioni	
riserva per perdite società partecipate	1.764,75
riserva per contenzioso	777.629,08
riserve accantonamenti	2.773,00
Totale parte accantonata (B)	3.538.510,14
riserva vincolata	
riserva derivanti da leggi e dai principi contabili	98.830,41
riserva derivanti da trasferimenti	77.866,90
riserva derivanti dalla contrazione di mutui	294.969,65
riserva formalmente attribuiti dall'ente	533.105,70
riserve vincoli	643.648,19
Totale parte vincolata (C)	1.648.420,85
riserva destinata agli investimenti	753.631,05
Totale parte destinata agli investimenti (D)	753.631,05
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.916.607,32
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Il totale della riserva accantonata comprende il fondo pluriennale vincolato.

Il totale della riserva accantonata comprende l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)

ione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 126 del
comportato le seguenti variazioni:

RESIDUI

	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
	8.393.786,29	3.125.961,80	351.757,49	- 4.916.067,00
	3.645.054,76	2.195.460,71	175.432,81	- 1.274.161,24

ra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

SULTATI DELLA GESTIONE

ompetenza		2017
competenza	(+ o -)	2.038.613,13
COMPETENZA		2.038.613,13
residui		
ttivi riaccertati (+)		74.489,85
i riaccertati (-)		426.247,34
sivi riaccertati (+)		175.432,81
RESIDUI		-176.324,68
COMPETENZA		2.038.613,13
RESIDUI		-176.324,68
PRECEDENTI APPLICATO		45.929,14
PRECEDENTI NON APPLICATO		5.948.951,77
MINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	7.857.169,36

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

vincolato

vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al

vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
entrate vincolate accertate in	-	-
entrate libere accertate in iniziare i soli casi ammessi dal (trattamento accessorio al gali)	113.823,32	110.270,40
entrate libere accertate in iniziare i casi di cui al punto 5.4 tabile 4/2 (*)	824,72	-
entrate vincolate accertate in	367.916,48	-
entrate libere accertate in anni iniziare i soli casi ammessi dal	15.969,14	25.395,60
straordinario	66.462,85	18.464,45
INCENTIVI ACCANTONATO AL	564.996,51	154.130,45

(**)

occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di
liquidazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi
registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il

P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

VINCOLATO PARTE	2016	2017
entrate vincolate e destinate ad risolvere la competenza	163.521,82	440.433,51
entrate vincolate e destinate ad anni precedenti	96.991,95	24.270,00
straordinario	70.538,37	14.718,36
INCENTIVI ACCANTONATO AL	331.052,14	479.421,87

(**)

P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017




revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza di condizioni:

esigibile

la spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

La revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

Condizioni di dubbia esigibilità

Adottato all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come previsto dall'art. 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

La revisione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

Metodo ordinario

Il calcolo della dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando il metodo dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle percentuali di recupero in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo esercizio.

La revisione ha verificato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, media geometrica) alle singole tipologie di entrata.

Secondo il metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto al rendiconto ammonta a complessivi euro

per i crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

la tempestiva e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, non ancora prescritti, per euro 5.312,61 (residui attivi eliminati 2014 e precedenti) e contestualmente iscritti nel patrimonio

La revisione ha verificato che di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;

il mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la tempestiva attuazione delle azioni di recupero

Rischi futuri

Rischi

La revisione presenta i seguenti accantonamenti:

l'accantonamento al fondo rischi contenzioso legale per euro **777.629,08** per il pagamento di potenziali oneri derivanti da una giusta deliberazione municipale n. 134 del 29/10/2018;

La revisione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12/2017 è stata calcolata una passività potenziale per euro due milioni di euro. La stessa dovrebbe essere fronteggiata con l'anzidetto fondo di **€ 777.629,08**.

Inoltre, prende atto che nel mese di Novembre è stata emessa una sentenza che vede il Comune soccombente per euro **530.000,00**.

Il procedimento in corso riguarda la causa che ha per oggetto il contenzioso relativo ai lavori di restauro del Teatro con un ammontare superiore ad un milione di euro.

Altri procedimenti in corso di limitato importo che in ogni caso andrebbero a gravare sul bilancio dell'Ente per un importo da determinare.

La congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cui al fondo che si propone di accantonare e pertanto invita gli organi dell'Ente a versare l'ulteriore quota di accantonamento che sia capace di fare fronte alle probabili soccombente.



Imprese e società partecipate

accantonata la somma di €. 1.764,75 quale fondo per perdite potenziali delle società partecipate che a fine esercizio è stato approvato come economia di bilancio andando a costituire parte dell'avanzo di amministrazione 2017.

Inoltre in questo caso suggerisce di accantonare una somma più consistente che sia in grado di coprire le perdite delle partecipate, oltre agli esborsi finanziari che già si profilano per l'anno in corso e che in atto non sono stati coperti nel bilancio di previsione 2018. In particolare, il Collegio prende atto del debito nei confronti dell'ATO "Città di Spina" per € 201.493,63 relativo ad anni precedenti, mentre per l'anno 2017 ammonterebbe ad € 100.000,00 al 10%, scaturente dal bilancio della società già approvato. I suddetti importi trovano copertura nel fondo di parte dell'avanzo 2017 di cui al presente rendiconto.

Fondo di fine mandato

Fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	-
Avanzo dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.773,00
FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	2.773,00

o

Il Collegio di revisione avendo verificato che le quote accantonate come da prospetto di destinazione dell'avanzo 2017 ammontano a € 7.024,36 per la copertura dei debiti fuori bilancio, ritiene congrua rispetto ai debiti fuori bilancio da coprire al 31/12, come da attestazioni rese dai responsabili dei vari settori.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Il Collegio di revisione ha seguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge n. 164/2016.

Il Collegio di revisione ha provveduto in data 29/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo le modalità previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze circolare n. 5 del 2018.

Il Collegio di revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle modalità previste dalla Gestione.

COLLEGIO DI REVISIONE - VERIFICA DEGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA - ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO DI RISERVA ESIGIBILE

Contro l'evasione tributaria

Il Collegio di revisione, in sede di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione rileva che, alla luce dei risultati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
IMU	36.746,55	9.658,55	26,28%	27.088,00	100,00%
IRPEF/IRP/IRRF	52.941,47		0,00%	52.941,47	100,00%
SAP/TOSAP			#DIV/0!	0,00	
tributi			#DIV/0!	0,00	
	89.688,02	9.658,55	10,77%	79.929,47	2,00

Il Collegio di revisione ritiene che per il futuro che l'Amministrazione Comunale, attraverso gli uffici preposti, dia maggiore impulso alla accertazione e riscossione dei tributi comunali al fine di garantire un gettito proporzionato ai cespiti ed alle attività.

iferimento ed assicurare adeguate risorse finanziarie all'Ente.

movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente: CAP 460-461

	Importo	%
idui attivi al 1/1/2017	686.377,74	
idui riscossi nel 2017	186.034,58	
idui eliminati (+) o riaccertati (-)	11.314,22	
idui al 31/12/2017	511.657,38	74,54%
idui della competenza	80.029,47	
idui totali al 31/12/2017	591.686,85	
DE al 31/12/2017	251.717,50	42,54%

o che emerge rappresenta una scarsa capacità dell'Ente al recupero delle somme accertate per evasione dei tributi.
(CAP.13100)

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 40.260,30 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.
movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU

	Importo	%
idui attivi al 1/1/2017	28.039,89	
idui riscossi nel 2017	28.039,89	
idui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
idui al 31/12/2017	0,00	0,00%
idui della competenza	285.820,65	
idui totali	285.820,65	
idui al 31/12/2017		0,00%

ate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 1.044,46 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI

	Importo	%
idui attivi al 1/1/2017	1.615,96	
idui riscossi nel 2017	1.615,96	
idui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
idui al 31/12/2017	0,00	0,00%
idui della competenza	17.502,75	
idui totali	17.502,75	
idui al 31/12/2017		0,00%

Il Collegio prende atto che il Comune accerta in genere le somme che vengono incassate nell'anno di riferimento e fino alla data prevista per l'approvazione del rendiconto (30 Aprile).

h  18

RSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 106.607,46 rispetto a quelle dell'esercizio 2016. L'ammortamento delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Ammortamento delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.908.891,56	
Residui riscossi nel 2017	590.511,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.575,10	
Residui al 31/12/2017	1.316.805,29	68,98%
Residui della competenza	924.983,08	
Residui totali al 31/12/2017	2.241.788,37	
Ammortamento al 31/12/2017	1.160.480,69	52%

In merito si osserva l'elevato ammontare dei residui attivi inerenti i tributi TARSU-TIA-TARI che danno luogo ad un ammontare elevato del corrispondente FCDE.

Il Collegio raccomanda una migliore e più efficace attività di accertamento e riscossione dei tributi attivando ogni e qualsiasi azione atta al recupero anche coattivo delle somme che garantiscano la gestione del servizio rifiuti.

L'Organo di controllo, altresì, richiama l'attenzione degli organi dell'Ente affinché venga assicurato il monitoraggio tramite il servizio analogo della società in house "Castelbuono Ambiente srl" che gestisce il servizio rifiuti nel Comune di Castelbuono.

Tributi per permessi di costruire

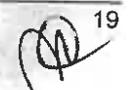
Le accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Tributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	52.799,67	46.125,09	52.894,06
Riscossione	42.435,78	35.004,62	43.519,27

La ripartizione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Tributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE

Anno	importo	% x spesa corr.
2015	29.484,05	55,85%
2016	26.318,14	57,06%
2017	18.286,18	34,58%

   19

movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
residui attivi al 1/1/2017	11.120,47	
residui riscossi nel 2017	11.120,47	
residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
residui della competenza	9.374,79	
residui totali al 31/12/2017	9.374,79	
DE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Il Collegio prende atto che il Comune accerta in genere le somme che vengono incassate nell'anno di riferimento e fino alla data prevista per l'approvazione del Rendiconto (30 Aprile).

sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
Accertamento	67.520,54	21.125,41	* 27.391,33
Riscossione	14.640,92	19.792,31	18.436,66
% riscossione	21,68	93,69	67,31

Il Collegio prende atto che in sede di previsione non è stata allocata la voce del FCDE relativa alle entrate per sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada e pertanto nulla si rileva a consuntivo. Il Collegio raccomanda per il futuro il verificarsi di tale inconveniente e rappresentare in modo corretto tale posta di bilancio.

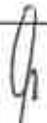
La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA

	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	33.760,27	10.562,71	13.695,67
De svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
Quota netta	33.760,27	10.562,71	13.695,67
Destinazione a spesa corrente vincolata	5.617,13	7.128,36	7.997,11
% spesa corrente	16,64%	67,49%	58,39%
Destinazione a spesa per investimenti	4.773,13	1.440,58	4.717,76
% investimenti	14,14%	13,64%	34,45%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
residui attivi al 1/1/2017	103.267,49	
residui riscossi nel 2017	8.726,83	
residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.588,60	
residui al 31/12/2017	98.129,26	95,02%
residui della competenza	8.954,67	
residui totali	107.083,93	
al 31/12/2017	98.054,28	91,57%






Il Collegio rileva l'incapacità dell'Ente a riscuotere i crediti relativi alle sanzioni al CDS e al contempo invita i responsabili degli uffici ad attivare ogni ed opportuna attività tesa all'incasso delle anzidette somme, sollecitando anche l'ente di riscossione.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di **Euro 1.264,64** rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	9.610,00	
Residui riscossi nel 2017	7.500,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.200,00	
Residui al 31/12/2017	910,00	9,47%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	910,00	
Variazioni al 31/12/2017	0	0

Il Collegio invita gli uffici dell'Ente a verificare tutti i contratti di locazione attiva in essere e per quelli in scadenza a provvedere all'adeguamento del canone tenendo conto del costo complessivo del bene locato e dei costi di manutenzione sopportati. Inoltre, bisognerebbe effettuare una attenta disamina dei beni di proprietà dell'Ente disponibili che in atto non vengono utilizzati, o utilizzati da terzi a titolo gratuito, ed ipotizzare una eventuale loro dismissione onerosa.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà i parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquisite e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Residuo			0,00	#DIV/0!	
Assegni di riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Assegni di mercato			0,00	#DIV/0!	
Assegni scolastiche	101.259,16	302.621,52	-201.362,36	33,46%	
Assegni pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Assegni spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Assegni soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Assegni extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Assegni sportivi			0,00	#DIV/0!	
Assegni metri	5.773,45	6.694,15	-920,70	86,25%	
Assegni turistici			0,00	#DIV/0!	
Assegni funerali, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Assegni locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Assegni creativo			0,00	#DIV/0!	
Assegni gestione votiva	54.068,82	54.591,17	-522,35	99,04%	
Assegni servizio comunale	5.773,45	20.385,27	-14.611,82	28,32%	
Totale	166.874,88	384.292,11	-217.417,23	43,42%	

In merito si osserva che i costi relativi alla gestione delle mense scolastiche vengono coperti al 33,46% delle entrate e

sarebbe opportuno procedere ad una rivisitazione del sistema di compartecipazione al costo del servizio da parte delle famiglie, al fine di garantire al Comune un più adeguato livello di copertura dei costi;

Il collegio prende atto che il servizio relativo al mattatoio comunale i cui costi nell'esercizio 2017 erano di gran lunga superiori ai precedenti, durante l'anno 2018 è stato soppresso.

Spese correnti

Confronto delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	3.064.577,75	2.992.707,04	-71.870,71
102 imposte e tasse a carico ente	183.030,20	204.084,36	21.054,16
103 acquisto beni e servizi	3.501.748,83	3.537.546,09	35.797,26
104 trasferimenti correnti	180.705,71	214.431,99	33.726,28
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	127.401,99	118.742,51	-8.659,48
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	6.557,91	9.584,83	3.026,92
110 altre spese correnti	310.379,84	136.217,73	-174.162,11
TOTALE	7.374.402,23	7.213.314,55	-161.087,68

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di **euro 3.564.568,40**;

il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;

l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001;

l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs. 75/2017.

Le oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del limite assorbito ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
se macroaggregato 101	3.567.364,00	2.985.812,28
se macroaggregato 103	9.490,00	
macroaggregato 102	226.996,33	179.393,00
spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
spese: da specificare.....		
spese: da specificare.....		
spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	3.803.850,33	3.165.205,28
componenti escluse (B)		
tre componenti escluse:		
rinnovi contrattuali	239.281,93	277.816,02
componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.564.568,40	2.887.389,26

rt. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) deve essere tenuto ad includere tutti gli enti che, secondo il nuovo provviso della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, sono stati imputati all'esercizio medesimo, in cui sono quelle relative all'anno 2016 e precedenti imputate al 2017. La nota esclusiva delle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo. Circa l'enti sezione, approvato dal Consiglio Regionale Marche delibera 218/2015).

del del 2014, con deliberazione n. 25/2014, ha affermato che con l'abrogazione del comma 557, quarto periodo della legge 296/2006 opera il comma bis dell'art.3 del D.L. 90/2014, il legislatore introduce - anche per gli enti del patto di stabilità interno - un parametro temporale fisso e immutabile, individuando nel valore medio di spesa del biennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 3 bis del D.L. 90/2014, ossia del biennio 2013, come parametro di riferimento - ASSUNZIONARIO E DI SPESA - più stabile.

regolare il riferimento al biennio 2013-2014, in quanto il periodo 2011/2012 - in base al quale l'ente parvenne a qualificarsi beneficiario dell'art.3, comma 3 bis del D.L. 90/2014 - non è più rappresentativo della situazione attuale e non è rappresentativo del biennio 2013-2014.

La spesa di personale 2017, come da prospetto allegato al rendiconto, è pari a euro 3.165.205,28.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente non ha attivato spese per incarichi di collaborazione autonoma nell'anno 2017.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro **619,20** come da prospetto allegato al rendiconto.

Il comma 56 della legge 296/2006 prevede il vincolo per i Comuni di applicare il limite di spesa di rappresentanza stabilito in base al prospetto di cui è allegato l'art.3, comma 3 bis del D.L. 90/2014, e di riferirsi alla spesa di rappresentanza del biennio 2013-2014.

Spese per autovetture

(art. 2 D.L. 95/2012)

L'ente non ha effettuato acquisti di autovetture nell'esercizio 2017.

Spese per l'assunzione di incarichi in materia informatica

(art. 28 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

h

R

23

ante l'anno 2017 non è stata attivata la spesa.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Le spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 118.742,12 e rispetto al residuo al 1/1/2017 (euro 2.824.755,45) determina un tasso medio del 4,21%.

L'apporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,42%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che sono state impegnate somme per euro 584.337,00 e pagate somme per euro 374.691,00 rispetto alla previsione definitiva di competenza pari ad euro 4.401.809,00. La differenza quanto previsto in bilancio e quanto rilevato a consuntivo è dovuta alla "ottimistica" previsione di finanziamento di opere pubbliche che di fatto non si è concretizzata.

Assistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'ente non ha effettuato alcun acquisto di immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	2,00%	1,53%	1,42%

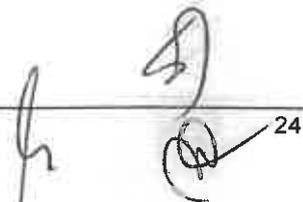
L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Debito (+)	3.239.445,83	3.031.008,80	2.824.755,45
Prestiti (+)			
Ammortamenti (-)	-208.437,03	-206.253,35	-214.668,91
Anticipazioni anticipate (-)			
Variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.031.008,80	2.824.755,45	2.610.086,54
Debiti al 31/12	8.962,00	8.843,00	8.848,00
Tasso medio per abitante	338,21	319,43	294,99

Le operazioni finanziarie per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Le operazioni finanziarie per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Operazioni finanziarie	143.394,55	127.300,99	118.742,12
Operazioni in conto capitale	208.437,03	206.253,35	214.668,91
Totale fine anno	351.831,58	333.554,34	333.411,03

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui e non ha contratto nuovi mutui.



Analisi di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

ente non ha ottenuto nel 2017, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, alcuna anticipazione di liquidità, in quanto non richiesta.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

ente ha in corso al 31/12/2017 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Automezzo utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
BUOLABUS	CONTRATTO LEASING	CNH INDUSTRIAL FS S.A.	02/12/2018	16.462,13

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti agli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL e dal D.L. n. 118 del 17/10/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Per quanto riguarda l'atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

dei residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti **euro 370.715,24**

dei residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti **euro 173.911,66**

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 (€ 413.206,01) sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo riconoscimento di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il procedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato in parte motivato.

all'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi preceden ti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I	0,00	1.449,62	134.050,60	77.277,04	1.034.726,50	655.900,92	1.751.762,24	3.655.166,32
di cui Tarsu/tari	0,00	1.449,62	134.050,60	47.086,06	643.366,50	437.815,25	924.938,08	2.188.751,11
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.751,03	439.985,47	484.736,50
Titolo II	0,00	0,00	307.794,76	0,00	24.822,40	82.906,22	1.203.423,81	1.618.947,29
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.391,26	38.479,83	49.871,09
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	307.794,76	0,00	24.822,40	71.514,96	1.164.943,98	1.569.076,20
Titolo III	14.109,138	115.745,70	168.116,85	202.833,05	255.322,99	443.254,84	659.625,27	1.985.990,88
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	910,00	0,00	910,00
di cui sanzioni CdS	23.875,02	0,00	0,00	28.447,35	45.806,89	0,00	8.954,67	107.083,93
tot. Parte corrente	14.109,138	117.195,32	609.962,21	280.110,09	1.314.871,89	1.182.061,98	3.614.811,32	7.260.104,48
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	86.916,98	171.038,03	34.145,67	140.199,72	739.609,40
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	52.481,45	0,00	0,00	52.481,45
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	86.916,98	118.556,58	34.140,93	127.570,90	674.454,92
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	86.916,98	171.038,03	34.145,67	140.199,72	739.609,40
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	355.447,12	188.250,66	0,00	543.697,78
Titolo IX	172,43	0,00	4.801,94	0,00	94.194,47	28.497,83	65.097,31	192.763,95
Totale Attivi	14.1263,81	117.195,32	614.764,16	367.027,07	1.935.551,51	1.740.265,14	3.820.108,36	8.736.175,33
PASSIVI								
Titolo I	25.184,04	407,29	33,95	25.317,71	186.520,41	103.360,39	994.859,74	1.335.683,59
Titolo II	1.396,15	2.482,66	6.016,06	0,00	266.374,23	52.189,84	209.645,74	1.007.809,63
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV							1.325,32	1.325,32
Titolo VII	4.338,32	0,00	0,00	0,00	52.279,70	78.455,49	84.139,23	219.312,74
Totale Passivi	30.918,51	2.889,95	6.050,01	25.317,71	605.174,34	703.710,72	1.289.970,03	2.564.131,29

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro **89.519,57** per spese correnti.

li debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

	2015	2016	2017
articolo 194 T.U.E.L:			
lettera a) - sentenze esecutive	54.294,65	38.220,10	76.701,35
lettera b) - copertura disavanzi			
lettera c) - ricapitalizzazioni			
lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		24.392,80	12.818,22
Totale	54.294,65	62.612,90	89.519,57

ativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

o la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro **68.241,59**;

segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro **557.024,36** (tale importo corrisponde alla quota di avanzo di amministrazione che con l'approvazione del rendiconto 2017 si intende vincolare);

anziamiento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

on utilizzo di parte dell'avanzo accantonato nel 2016 in conto rischi contenzioso per euro **68.241,59**;

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate Crediti e debiti reciproci

Art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Il risultato di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
TELBUONO ENTE SRL	0	0	0	192431,99	174938,33	####	
	26020,8	38944,97	####	116114,22	409549,36	####	
			0	8312,51	4885,99	3427	
			0			0	
			0			0	
STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ILMA SpA			0	33768	33768	0	
SC MADONIE			0	2890	2781,26	109	
			0			0	

Verificata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente

Verificata dal collegio Revisori del Comune

Non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione

Società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

In merito alle differenze l'organo di revisione osserva quanto segue:

In merito al debito con l'ATO rifiuti Ecologia e Ambiente Spa la contabilità dell'Ente evidenzia un debito verso la società pari ad €. 116.114,22, mentre il dato esposto nel bilancio della società espone un credito di quest'ultima verso il Comune di €. 409.549,36. La differenza è da ascrivere a servizi resi dalla società non contabilizzati dall'Ente per i quali si dovrebbe procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio che comunque rientra nella somma prevista di €. 557.024,36.

Realizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Per l'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	Raccolta e smaltimento rifiuti
Organismo partecipato:	Castelbuono Ambiente srl
Spese sostenute nel 2017:	
contratti di servizio	
concessione di crediti	1.339.710,83
trasferimenti in conto esercizio	
trasferimento in conto capitale	
copertura di disavanzi o perdite	
acquisizione di capitale	
aumento di capitale non per perdite	
spese	
Totale	1.339.710,83

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'organo di revisione ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

Il risultato di tale ricognizione, anche se negativo:

è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 20.10.2017 prot. N. 18779;

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art. 183 comma 1 del D.Lgs. 175/2016.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che il tempo medio di pagamento ponderato corrisponde a **53,08 giorni** ed il tempo medio di ritardo ponderato risulta essere di **23,8 giorni**.

L'organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art. 183 comma 1 del D.Lgs. 175/2016.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

h  29

in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere prot. 3371 del 30/01/2018;
- Economo sig.ra Palumbo Giuseppa prot. 3365 del 30/01/2018, sig.ra Lupo Anna prot. 3366 del 30/01/2018 e sig.ra Minutella Benedetta prot. 3508 del 31/01/2018;

agenti contabili:

- Polizia Municipale sig.ra Sferruzza Paola prot. 3027 del 24/01/2018 e sig. Sferruzza Pietro prot. 2729 del 19/01/2018;
- Stato civile sig.ra Mazzola Anna prot. 3567 del 1/02/2018;
- Pubblica Istruzione sig.ra D'Ippolito Maria Sara prot. 19535 del 15/11/2018; le sig.re Di Gesaro Rosalia e Sferruzza M. Enza **non hanno ancora reso il conto.**

Invita, pertanto, l'ente a sollecitare la presentazione dei restanti agenti contabili della resa del conto, assegnando un termine. In caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.

CONTO ECONOMICO

conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così articolati:



Comune di Castelbuono
Via Sant'Anna, 25 - 90013 Castelbuono - P.I. 00310810825

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1 Proventi da tributi	3.917.738,27	4.027.426,56		
2 Proventi da fondi perequativi	778.084,90	470.101,56		
3 Proventi da trasferimenti e contributi	2.467.895,42	4.101.067,35		
a <i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	2.326.842,16	2.150.789,03		
b <i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	141.053,26	0,00		A5c
c <i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	1.950.278,32		E20c
4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.224.442,07	819.401,92	A1	A1a
a <i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	412.160,64	819.401,92		
b <i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00		
c <i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	812.281,43	0,00		
d <i>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)</i>	0,00	0,00	A2	A2
e <i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>	0,00	0,00	A3	A3
f <i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	0,00	0,00	A4	A4
g <i>Altri ricavi e proventi diversi</i>	94.267,11	119.381,70	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE A)	8.482.427,77	9.537.379,09		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	184.159,21	201.856,00	B6	B6
Prestazioni di servizi	3.343.769,34	3.218.781,98	B7	B7
Utilizzo beni di terzi	9.667,54	81.110,09	B8	B8
Trasferimenti e contributi	214.431,99	180.705,71		
a <i>Trasferimenti correnti</i>	214.431,99	180.705,71		
b <i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
c <i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00		
Personale	2.992.707,04	3.064.577,75	B9	B9
Ammortamenti e svalutazioni	1.571.695,12	2.104.066,11	B10	B10
a <i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	22.598,89	28.014,23	B10a	B10a
b <i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.245.574,70	1.250.266,92	B10b	B10b
c <i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d <i>Svalutazione dei crediti</i>	303.521,53	825.784,96	B10d	B10d
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
Accantonamenti per rischi	777.629,08	0,00	B12	B12
Altri accantonamenti	4.537,75	0,00	B13	B13
Oneri diversi di gestione	120.313,34	96.848,16	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE B)	9.218.910,41	8.947.945,80		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-736.482,64	589.433,29		
Proventi finanziari	0,00	0,00		
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
da società controllate	0,00	0,00		
da società partecipate	0,00	0,00		
da altri soggetti	0,00	0,00		
Altri proventi finanziari	8,52	186.470,35	C16	C16
Totale proventi finanziari	8,52	186.470,35		
Oneri finanziari	0,00	0,00		
Interessi ed altri oneri finanziari	118.742,51	127.401,99	C17	C17
Interessi passivi	118.742,51	127.401,99		
Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari	118.742,51	127.401,99		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI(C)	-118.733,99	59.068,36		
Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE(D)	0,00	0,00		



Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
24	Proventi straordinari	1.422.470,71	1.088.372,64	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	46.793,11	26.318,14		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	111.054,10	703.253,57		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	253.350,57	294.375,80		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	1.009.869,22	973,89		E20c
e	Altri proventi straordinari	1.403,71	63.451,24		
	Totale proventi straordinari	1.422.470,71	1.088.372,64		
25	Oneri straordinari	707.292,42	12.693,60	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	428.655,21	12.693,60		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	329,55	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	278.307,66	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	707.292,42	12.693,60		
	TOTALI PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	715.178,29	1.075.679,04		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	-140.038,34	1.724.180,69		
26	Imposte	196.677,28	174.327,98	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-336.715,62	1.549.852,71	23	23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la gestione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

La predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Perito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva un risultato di esercizio negativo pari ad €. **336.715,62** che viene onerato negativamente dall'accantonamento al fondo rischi contenzioso di €. **777.629,08**.

Il Collegio di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza all'arretramento economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
0,00	1.278.281,15	1.268.173,59

STATO PATRIMONIALE

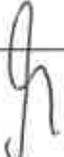
Il Collegio di revisione ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di **euro 40.534.735,10**

Lo stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Le variazioni patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'Ingegno	4.000,02	970,38	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9 Altre	81.422,28	40.637,60	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		85.422,30	41.607,98		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali	22.547.175,36	20.242.493,49		
	1.1 Terreni	571.326,21	571.326,21		
	1.2 Fabbricati	4.420.156,45	4.529.002,05		
	1.3 Infrastrutture	17.539.861,82	15.125.768,95		
	1.9 Altri beni demaniali	15.830,88	16.396,28		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	17.932.262,06	17.980.791,95		
	2.1 Terreni	891.962,97	702.814,68	BIII1	BIII1
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2 Fabbricati	16.792.380,72	17.156.433,73		
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3 Impianti e macchinari	19.118,89	0,00	BIII2	BIII2
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4 Attrezzature Industriali e commerciali	28.131,97	22.545,15	BIII3	BIII3
	2.5 Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	5.613,74	20.698,30		
	2.7 Mobili e arredi	114.734,81	12.418,94		
	2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.99 Altri beni materiali	80.318,96	65.881,15		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.210.487,59	1.210.487,59	BIII5	BIII5
Totale immobilizzazioni materiali		41.689.925,01	39.433.773,03		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
	1 Partecipazioni in	72.422,37	72.422,37	BIII1	BIII1
	a imprese controllate	10.000,00	10.000,00	BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	15.340,37	15.340,37	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	47.082,00	47.082,00		
	2 Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie		72.422,37	72.422,37		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		41.847.769,68	39.547.803,38		
C) ATTIVO CIRCOLANTE					



Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	2.242.968,73	2.906.277,00		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	1.758.232,23	2.813.737,99		
c	Crediti da Fondi perequativi	484.736,50	92.539,01		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.347.148,18	3.275.559,43		
a	verso amministrazioni pubbliche	2.345.883,03	2.916.150,64		
b	imprese controllate	0,00	0,00		CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	1.265,15	359.408,79		
3	Verso clienti ed utenti	583.277,27	610.563,37	CII1	CII1
4	Altri Crediti	807.085,86	738.942,74	CII5	CII5
a	verso l'erario	648,00	1.013,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	806.437,86	737.929,74		
	Totale crediti	5.980.480,04	7.531.342,54		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	2.318.677,60	2.142.198,03		
a	Istituto tesoriere	2.318.677,60	2.142.198,03		CIV1A
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1B E CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	2.318.677,60	2.142.198,03		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.299.157,64	9.673.540,57		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO(A+B+C+D)	50.146.927,32	49.221.343,95		



Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	20.242.493,49	20.242.493,49	AI	AI
II	Riserve	19.681.034,00	18.742.388,96		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.549.852,71	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	18.098.069,40	18.722.582,01	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	33.091,89	19.806,95		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-336.715,62	1.549.852,71	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		39.586.811,87	40.534.735,16		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per Imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	782.166,83	0,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		782.166,83	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	2.610.086,54	3.234.391,01		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	351.610,81	1.325,32		
c	verso banche e tesoriere	0,00	3.091.275,71	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	2.258.475,73	141.789,98	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.567.922,04	2.167.209,52	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	231.514,28	153.765,70		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	116.443,03	103.357,19		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	115.071,25	50.408,51		
5	Altri debiti	764.694,95	1.180.964,24	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	4.998,85	28.919,37		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	11.974,54	23.184,53		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d	altri	747.721,56	1.128.860,34		
TOTALE DEBITI (D)		5.174.217,81	6.736.330,47		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
	Risconti passivi	4.603.730,81	1.950.278,32	E	E
1	Contributi agli Investimenti	4.603.730,81	1.950.278,32		
a	da altre amministrazioni pubbliche	4.603.730,81	1.665.638,29		
b	da altri soggetti	0,00	284.640,03		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	4.603.730,81	1.950.278,32		
	TOTALE DEL PASSIVO(A+B+C+D+E)	50.146.927,32	49.221.343,95		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		

verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

VO

mobilitazioni

Le mobilitazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Il sistema è dotato di procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo accantonamento crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del movimento, degli altri depositi bancari e postali.

AVO

Patrimonio netto

La conciliazione del patrimonio netto trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

patrimonio netto è così suddiviso:

	importo
PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	20242493,49
Riserve	19681034
da risultato economico di esercizi precedenti	1549852,71
da capitale	18098089,4
da permessi di costruire	33091,89
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0
altre riserve indisponibili	0
risultato economico dell'esercizio	-336715,62

di per rischi e oneri

di per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
di per controversie	
di per perdite società partecipate	1764,75
di per manutenzione ciclica	
di per altre passività potenziali probabili	777629,08
di per altre passività potenziali probabili	779393,83

debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

risconti e contributi agli investimenti

come iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di merito della azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione ribadisce i rilievi e le proposte precedentemente formulati che si riassumono:

- scarsa capacità di riscossione delle entrate relative ai tributi e alle sanzioni ai Cds;
- maggiore impulso all'attività di accertamento dell'elusione ed evasione dei tributi;
- elevato ammontare di probabili esborsi finanziari dovuti al contenzioso in essere;
- elevato ammontare di debiti fuori bilancio già segnalati che dovrebbero essere riconosciuti dal C.C.;
- rimodulazioni di alcuni servizi a domanda individuale che non garantiscono economicità della gestione (servizio mense scolastiche);
- mancata rendicontazione di alcuni agenti contabili;
- migliore impiego e razionalizzazione delle risorse umane;

- verifica ed eventuale rideterminazione dei contratti di locazione attiva con adeguamento dei canoni;

CONCLUSIONI

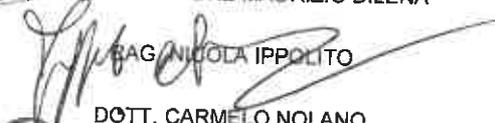
uto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione
esprime

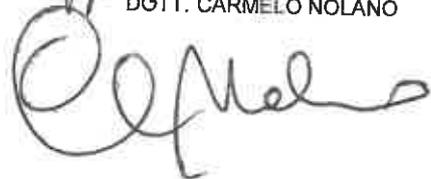
parere favorevole

l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di
ministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione in ordine alle passività potenziali derivanti
ontenzioso in essere, fondo rischi società partecipate.

L'ORGANO DI REVISIONE


DOTT. SALVATORE MAURIZIO DILENA


RAG. NICOLA IPPOLITO


DOTT. CARMELO NOLANO